

olga danelone

Presenze e passaggi

In una sorta di rilettura della cosiddetta pittura analitica, tesa ad un'unione tra la pratica del dipingere e il pensiero teorico, si svolge la ricerca artistica di Olga Danelone. La giovane pittrice udinese è attenta, infatti, ad un'indagine conoscitiva che s'impadronisce delle oggettive strutture della pittura. In una sorta di allineamento su posizioni di Pino Pinelli e Robert Mangold si determina tale ricerca e i risultati parlano di una pittura-pittura, nonché di una sicura conoscenza di tutti i passaggi che dal piano teorico sfociano nell'opera realizzata.

Nelle opere della Danelone è la natura, sia sotto forma di geometriche file di eterei arbusti, sia in tentacolari tronchi d'albero accatastati, a parlare in prima persona. Una natura, però, avulsa dalle consuete raffigurazioni iconografiche, pronta, piuttosto, a vivere come un fondale in cui s'inseriscono i mondi interiori e spirituali dell'artista.

Tali segnali dell'anima, prendono la forma di piccoli riquadri, minuscoli tasselli colorati che velocemente illuminano un momento, un istante. Valenze crittografiche, lune e stelle, particelle cromatiche, sono elementi tautologici di un comune desiderio che si muove in direzione di un "andare oltre" l'immagine oggettiva, mettendo in luce gli eterni aneliti dell'uomo in direzione del divino.

L'opera di Olga Danelone è costruita per lo più su determinate scansioni cromatiche, quasi mai accese, piuttosto eteree e brumose. Lo stesso supporto è di frequente "usato", dall'artista, in tutte le sue eventuali asperità e dissonanze fisiche. Avviene così che i dipinti e le incisioni della Danelone vivano in proprio, sin nella materia stessa che li determina.

Un trittico, realizzato dalla pittrice udinese, racchiude nella sua costruzione e nel risultato formale il mondo interiore di chi lo ha eseguito. Nelle tre parti che compongono l'opera le pulsioni psichiche, e in definitiva dell'anima, s'incontrano con un mare, simbolo esso stesso di vita, che le accoglie e le nutre in una bellissima immagine di assieme. Immagine che può esser letta come manifesto esplicativo di chi l'ha creata, un'artista che possiamo a ragion veduta ritenere una delle voci giovani più interessanti per quel che concerne la contemporanea cultura figurativa in regione.

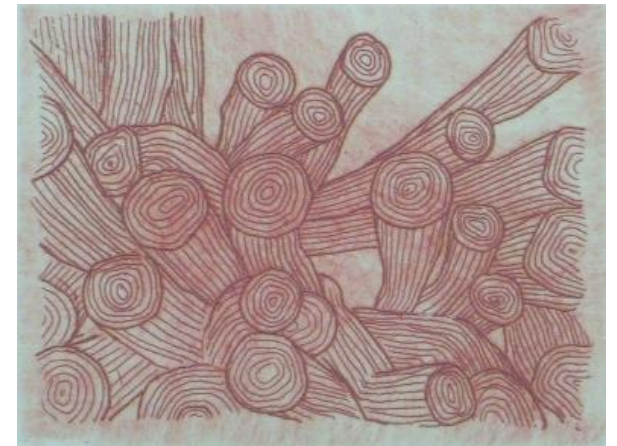




tronchi - 100x110 - olio e stucco su legno marino - 1993 3

tronchi - 8x10 - acquaforte - 1993 4

non reperibile



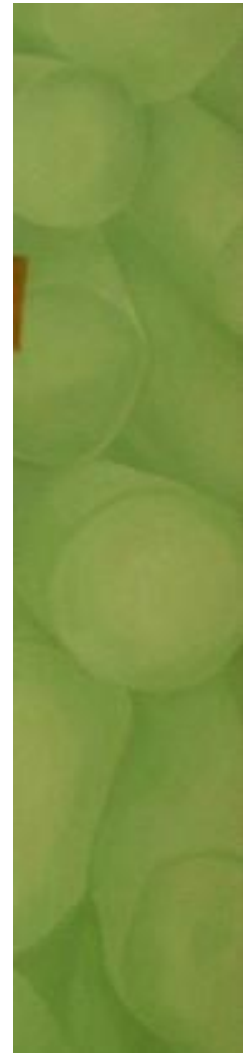
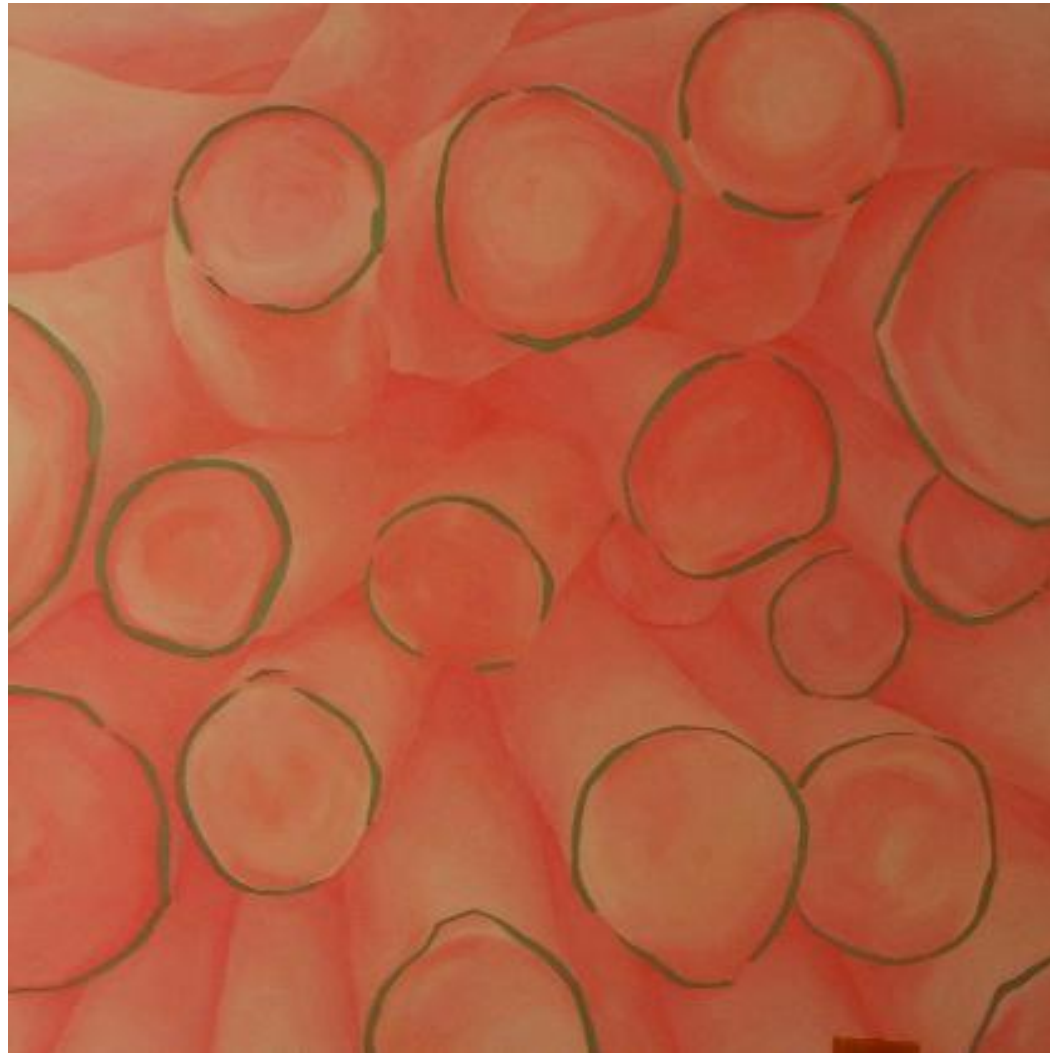


linee tronchi - 40x16 - calcografia tecnica mista - 1993 - 3
masse tronchi - 10x14 - acquatinta - 1993 - 7

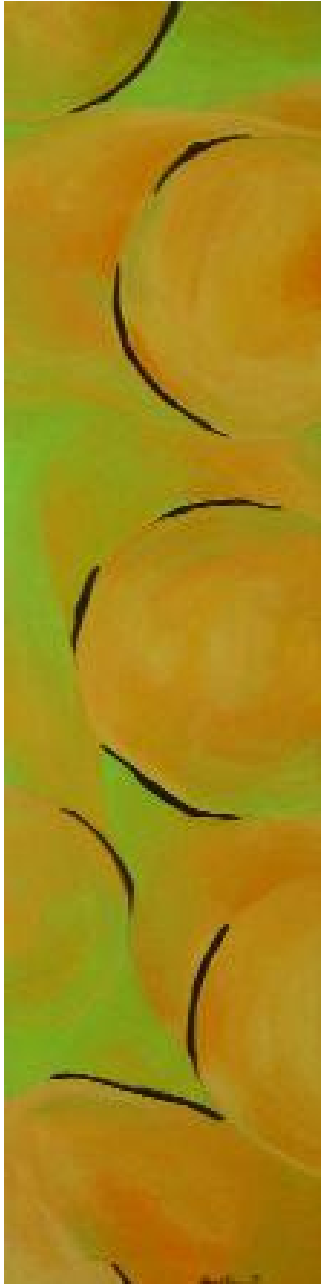






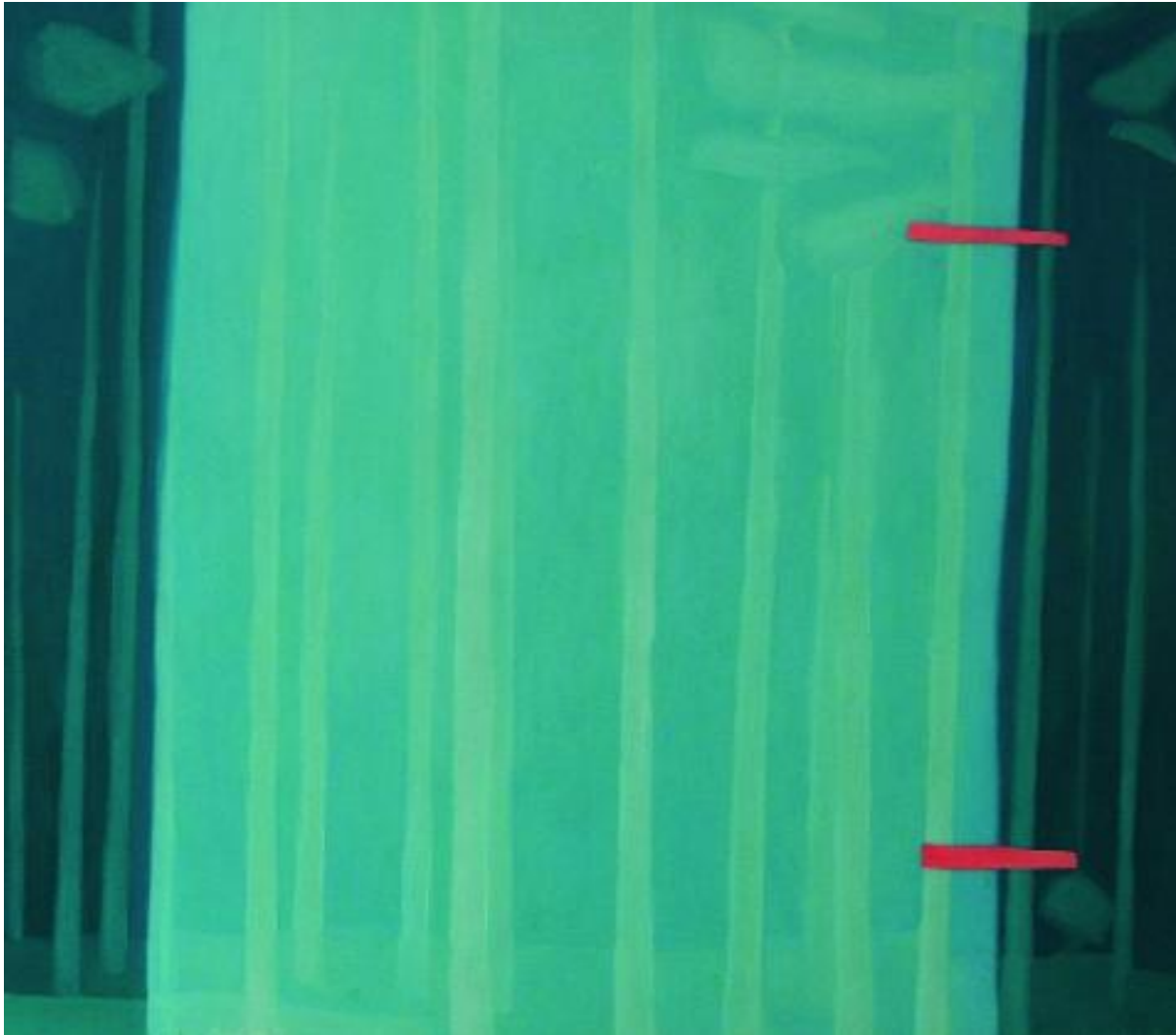


senza titolo - 83x23 - olio su legno - 1997 11
scritture - 75x18 - olio su legno - 1997 12
scritture - 75x18 - olio su legno - 1996 13





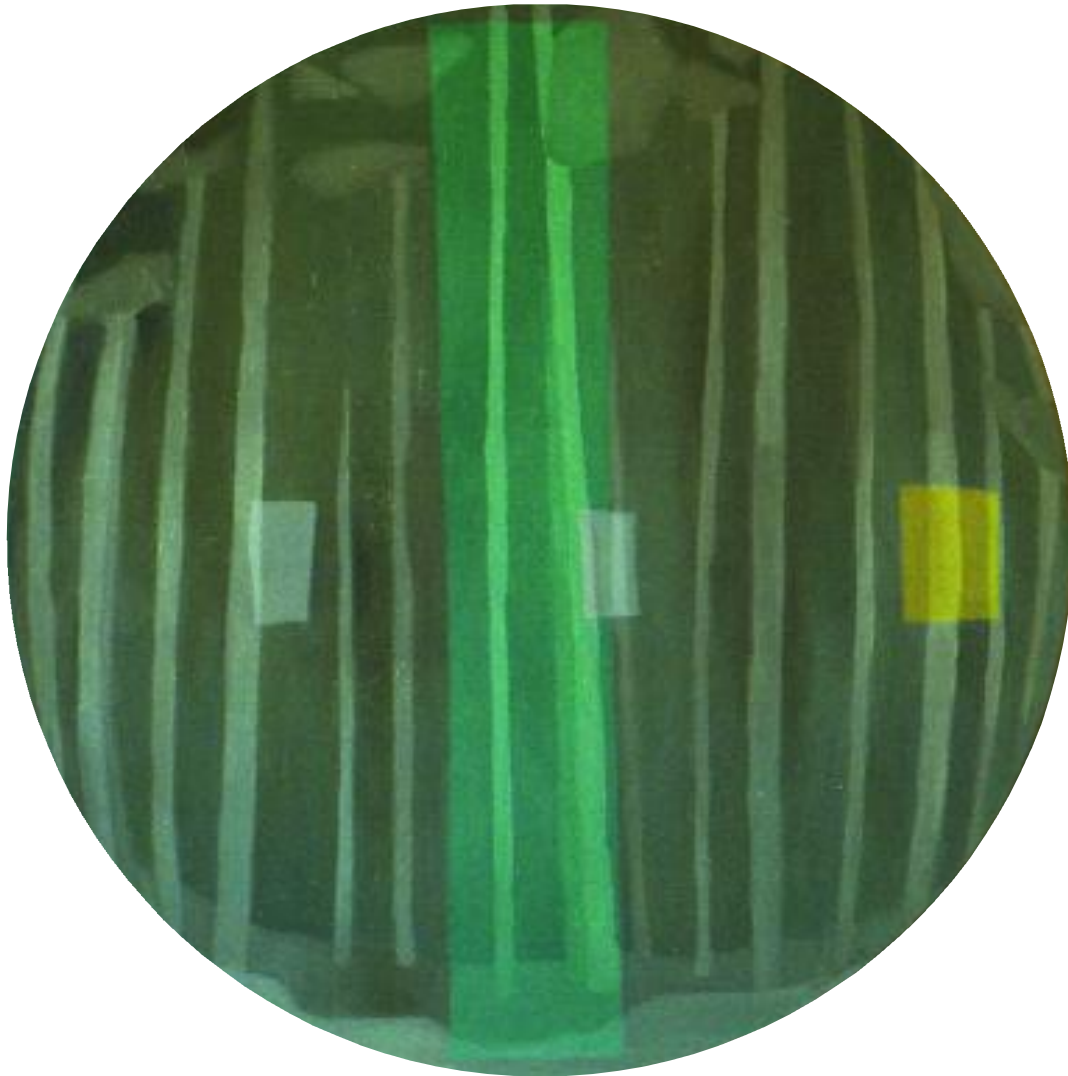






senza titolo / passaggi - 75x50 - olio su legno - 1996 18
senza titolo / passaggi - 75x50 - olio su legno - 1996 18







Olga Danelone è nata a Udine nel 1964, compie studi artistici e multimediali a Udine e ad Urbino. Inizia ad esporre nel 1986. Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private.

Studio: Via Roma 137/1
33048 S. Giovanni al Natisone
Udine - Italy

Phone: 3487902941
E-mail: info@danelone.it
Site: www.danelone.it